ALLEGATO A DGR n. 738 del 21 giugno 2022

Criteri per la predisposizione del Bando che sarà approvato con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica		
Finalità	L'intervento è finalizzato a concedere un contributo economico al fine di incentivare la rottamazione di generatori di calore alimentati a biomasse, ovvero legna, pellet o cippato, e l'acquisto e l'installazione di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW. Esso rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Veneto e dalle altre Regioni del Bacino Padano al fine di contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate.	
	Il contributo regionale è aggiuntivo rispetto all'incentivo "Conto Termico – misura 2B" assegnato dal Gestore Servizi Energetici (GSE) per l'installazione del medesimo generatore di calore alimentato a biomasse.	
	Condizioni di accesso ai contributi regionali sono che la richiesta di incentivo al GSE sia presentata successivamente alla pubblicazione del Bando regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) e l'incentivo del GSE sia ottenuto entro il termine di chiusura del Bando regionale medesimo.	
	Il contributo regionale viene quantificato in rapporto alla situazione economica familiare, nonché sulla base delle emissioni di Particolato Primario generate dall'impianto installato.	
Dotazione finanziaria e fonte di finanziamento	La dotazione finanziaria ammonta a complessivi € 3.880.078,88 (tremilioniottocentoottantamilasettantotto/88) al netto degli oneri dovuti al soggetto della gestione tecnica del bando, la cui spesa trova copertura sul capitolo n.104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – contributi agli investimenti (art. 30 c.14-ter DL 30/4/2019, n. 34)" del bilancio regionale esercizio 2022 per l'importo di € 1.600.000,00 e di € 2.280. 078,88 nell'esercizio finanziario 2023.	
	I fondi afferiscono al programma di finanziamento di cui al decreto direttoriale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero per la Transizione Ecologica) MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020 per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del bacino padano.	
Soggetti beneficiari e requisiti soggettivi	Possono accedere al contributo i privati cittadini in possesso dei seguenti requisiti: - residenti nel territorio della Regione del Veneto; - proprietari, detentori o utilizzatori dell'abitazione ove avviene l'installazione del generatore di calore; - con ISEE ordinario 2022 inferiore o uguale a € 50.000,00; - coincidenti con il soggetto che richiede e ottiene l'incentivo GSE;	





	- coincidenti con il soggetto che sostiene le spese per la realizzazione dell'intervento. Ciascun cittadino può presentare una sola domanda di contributo.
Requisiti tecnici e prestazionali degli interventi ammissibili	 Sono considerati ammissibili gli interventi di sostituzione con le seguenti caratteristiche: realizzati presso immobili ubicati nel territorio regionale del Veneto; il generatore dismesso deve essere alimentato a biomasse (legna, pellet o cippato), di classe ambientale inferiore a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017) ovvero privo di classificazione; il generatore installato in sostituzione deve essere alimentato a biomasse (legna, pellet o cippato), con potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, di classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017) con emissione di Particolato Primario uguale o inferiore a 20 mg/Nm³.
Cumulo contributi	I contributi riconosciuti ai sensi del Bando regionale non sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, concesse per lo stesso generatore di calore alimentato a biomasse, derivanti da altre norme/provvedimenti regionali, statali e comunitari, ad eccezione dell'incentivo "Conto Termico- misura 2B" erogato dal GSE.
Spese ammissibili	Sono ammissibili tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento che siano state considerate rendicontabili dal GSE nell'assegnazione dell'incentivo "Conto termico-misura 2B".
Procedimento	Il procedimento si compone delle seguenti fasi: - Fase 1: presentazione manifestazioni di interesse; - Formazione graduatoria delle manifestazioni di interesse; - Fase 2: presentazione domande di contributo; - Formazione elenco degli ammessi; - Erogazione del contributo.
Fase 1: manifestazione di interesse	La Fase 1 prevede la presentazione in modalità telematica della manifestazione di interesse, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui agli artt. 46, 47 del DPR 445/2000, contenente i dati anagrafici e la dichiarazione di rispetto delle condizioni indicate dalla L.R. 16/2018. Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata copia dell'ISEE ordinario 2022. La Fase 1 decorre dalla data di pubblicazione del Bando nel BURV e termina il 15/09/2022.
Formazione graduatoria delle manifestazioni di interesse	A seguito di istruttoria amministrativa delle manifestazioni di interesse presentate, la graduatoria è determinata sulla base della situazione economica del richiedente e del Comune in cui è realizzato l'intervento, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2022 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato dal 2019 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate. La graduatoria è ordinata in ordine crescente: ai valori più bassi spetta dunque la





	di: - dati del generatore sostituito (tipologia, combustibile, potenza installata e anno di installazione, classe
	 ambientale o assenza di classificazione); dati del generatore installato (tipologia, combustibile, potenza installata, codice chiave e codice catasto relativi alla registrazione nel catasto termico regionale CIRCE); assolvimento pagamento marca da bollo da € 16.00. Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata copia di: "scheda contratto" rilasciata dal GSE, intestata al richiedente del contributo; "ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi" rilasciata dal GSE; certificazione ambientale del nuovo generatore ai sensi del D.M del MATTM n. 186 del 07.11.2017; La Fase 2 decorre dalla pubblicazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse nel BURV e termina
Formazione elenco degli ammessi	il 15/03/2023. L'esito dell'istruttoria delle domande di contributo, svolta nel rispetto della L. n. 241/90 e s.m.i. è approvato
	con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica entro il 30/04/2023, e pubblicato sul BURV, nella pagina web regionale dedicata all'iniziativa oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
Erogazione del contributo	L'erogazione del contributo avviene nell'ordine della graduatoria delle manifestazioni di interesse, fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.
Determinazione contributo regionale	La determinazione del contributo regionale è definita sulla base:
	 della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda-contratto, della situazione economica familiare del richiedente, dei valori di emissione di Particolato Primario del generatore installato,
	mediante la seguente formula di calcolo:
	$CR = (S - IL) \times coI \times coP$
	LEGENDA CR: Contributo regionale S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE





	IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto coI: Coefficiente ISEE coP: Coefficiente polveri
	Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2022 come segue:
	coI= 1 per ISEE ordinario 2022 fino a 25.000 € coI= 0,90 per ISEE ordinario 2022 compreso tra 25.001 € e 40.000 € coI= 0,80 per ISEE ordinario 2022 compreso tra 40.001 € e 50.000 €
	Il valore del coefficiente polveri è riferito alle emissioni di Particolato Primario rilevate sulla certificazione ambientale di cui al DM MATTM n. 186/17 come segue:
	coP= 0,80 per PP (mg/Nm ³) \leq 20 coP= 0,85 per PP (mg/Nm ³) \leq 15 coP= 0,90 per PP (mg/Nm ³) \leq 10
	Esempi di determinazione contributo regionale
	Esempio 1: utente con spesa riconosciuta da GSE di 5.000 €, incentivo lordo GSE di 2.900 €, ISEE 2022 per 24.000 €, valore PP del nuovo generatore pari a 9 mg/Nm³ CR= (5.000-2.900) x 1 x 0,90= 1.890,00 € CR+IL= 4.790,00 €
	Esempio 2: utente con spesa riconosciuta da GSE di $10.000 €$, incentivo lordo GSE di $5.900 €$, ISEE 2022 per $38.000 €$, valore PP del nuovo generatore pari a 11mg/Nm^3 CR= $(10.000\text{-}5.900) \times 0.90 \times 0.85 = 3.136.50 €$ CR+IL= $9.036.50 €$
	Esempio 3: utente con spesa riconosciuta da GSE di $3.000 €$, incentivo lordo GSE di $1.800 €$, ISEE 2022 per $45.000 €$, valore PP del nuovo generatore pari a 18mg/Nm^3 CR= $(3.000\text{-}1.800) \times 0.80 \times 0.80 = 768.00 €$ CR+IL= $2.568.00 €$
Soggetto gestore	Il soggetto gestore del bando è Veneto Innovazione S.p.A.



